



CITTA' di LISSONE

(Provincia di Monza e della Brianza)

COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

OGGETTO: bozza di deliberazione di Giunta Comunale avente ad oggetto "PIANO TRIENNALE DEL FABBISOGNO DI PERSONALE 2020-2021-2022. APPROVAZIONE";

RICHIAMATO l'art. 19, comma 8, legge 28.12.2001, n. 448, recante l'obbligo di sottoporre al parere degli organi di revisione contabile degli enti locali di cui all'articolo 234 e seguenti del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, i documenti di programmazione del fabbisogno di personale;

Richiamata lo schema di deliberazione di Giunta Comunale avente ad oggetto "PIANO TRIENNALE DEL FABBISOGNO DI PERSONALE 2020-2021-2022. APPROVAZIONE";

Richiamato quanto stabilito dal decreto legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114, e successive integrazioni e modificazioni, ed in particolare:

- l'art. 3, comma 5, secondo periodo, ove si prevede per l'anno 2019 una quota assunzionale pari al 100% della spesa dei cessati;
- l'art. 5, quinto periodo, ove si consente l'utilizzo dei residui ancora disponibili delle quote percentuali delle facoltà assunzionali riferite al quinquennio precedente;
- l'art. 5-sexies, ove si prevede che per il triennio 2019-2021, nel rispetto della programmazione del fabbisogno e di quella finanziaria e contabile, le regioni e gli enti locali possono computare, ai fini della determinazione delle capacità assunzionali per ciascuna annualità, sia le cessazioni dal servizio del personale di ruolo verificatesi nell'anno precedente, sia quelle programmate nella medesima annualità, fermo restando che le assunzioni possono essere effettuate soltanto a seguito delle cessazioni che producono il relativo turn-over;

VISTA la tabella B) relativa al calcolo delle quote assunzionali, e verificato che la stessa dimostra il rispetto dei vincoli stabiliti dalle norma sopra richiamate;

ATTESO che, come si legge nello schema di delibera, il Comune di Lissone rispetta le disposizioni contenute nell'art. 1, comma 557-quater, della legge 27.12.2006, n. 296, Legge finanziaria 2007, come aggiunto dall'art. 3, comma 5-bis, del decreto legge del 24.6.2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla legge 11.8.2014, n. 114, ove si prevede: "Ai fini dell'applicazione del comma 557, a decorrere dall'anno 2014 gli enti assicurano, nell'ambito della programmazione triennale dei fabbisogni di personale, il contenimento delle spese di personale con riferimento al valore medio del triennio precedente alla data di entrata in vigore della presente disposizione", come dimostrato dalla seguente tabella:

ANNO	IMPORTO
2011 - Rendiconto	6.287.521,43
2012 - Rendiconto	6.199.461,70
2013 - Rendiconto	5.805.238,00
Media triennio 2011-2012-2013	6.070.740,38
2019 - Bilancio 2019-2020-2021	5.960.049,95

ATTESO che, come si legge nello schema di delibera:

- le spese derivanti dall'attuazione del presente atto trovano copertura nel bilancio di previsione 2020-2021-2022 approvato dal Consiglio Comunale con deliberazione n. 105 del 17.02.2019, negli specifici stanziamenti dei capitoli afferenti le spese di personale;
- le previsioni delle spese di personale per il 2020, formulate tenendo conto delle assunzioni indicate nella tabella allegata sotto la lettera B), ammontano a € 5.960.049,95 (per le considerabili in tale conto) e dunque sono inferiori alla media del triennio 2011-2012-2013 come sopra riportato;

tutto ciò premesso e considerato, il **Collegio dei Revisori**

NULLA OBBIETTA

in quanto lo schema di deliberazione avente ad oggetto "PIANO TRIENNALE DEL FABBISOGNO DI PERSONALE 2020-2021-2022. APPROVAZIONE", qui in esame rispetta:

- a) le quote assunzionali stabilite dalle norme richiamate nelle premesse dell'atto;

- b) i limiti posti dall'art. 1, comma 557-quater, della legge 27.12.2006, n. 296, Legge finanziaria 2007, come aggiunto dall'art. 3, comma 5-bis, del decreto legge del 24.6.2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla legge 11.8.2014, n. 114, in quanto la spesa di personale prevista nel bilancio di previsione 2020-2021-2022 (per le considerabili in tale conto) approvato dal Consiglio Comunale con deliberazione n. 105 del 17.12.2019, è inferiore alla media del triennio 2011-2012-2013.

Lì 6 marzo 2020

IL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

VLADIMIRO BOLDI COTTI, PRESIDENTE

GIANOLA LUIGI, COMPONENTE

FLAVIA DELVECCHIO, COMPONENTE

(DOCUMENTO INFORMATICO FIRMATO DIGITALMENTE AI SENSI DEL T.U. 445/2000 E DEL D.Lgs. 82/2005 E RISPETTIVE NORME COLLEGATE. SOSTITUISCE IL DOCUMENTO CARTACEO E LA FIRMA AUTOGRAFA)